

# OXFORD CIVEZZANO SOCIETA' COOPERATIVA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA MURIALDO, 30 - CIVEZZANO (TN) 38045
<b>Codice Fiscale</b>	01572180220
<b>Numero Rea</b>	TN 161873
<b>P.I.</b>	01572180220
<b>Capitale Sociale Euro</b>	22.723
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	853209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	354.180	386.646
II - Immobilizzazioni materiali	103.861	97.892
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.085	1.085
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>459.126</b>	<b>485.623</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.680	167.497
imposte anticipate	78.000	78.000
<b>Totale crediti</b>	<b>229.680</b>	<b>245.497</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>68.000</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>2.168.155</b>	<b>2.178.263</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.465.835</b>	<b>2.423.760</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>5.217</b>	<b>16.499</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.930.178</b>	<b>2.925.882</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	22.723	22.723
IV - Riserva legale	391.538	382.570
VI - Altre riserve	874.585	854.558
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.967	29.892
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.298.813</b>	<b>1.289.743</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>325.000</b>	<b>325.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>211.448</b>	<b>199.040</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.320	990.901
<b>Totale debiti</b>	<b>1.025.320</b>	<b>990.901</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>69.597</b>	<b>121.198</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.930.178</b>	<b>2.925.882</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	960.130	973.163
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.903.156	1.890.624
altri	96.573	42.069
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.999.729</b>	<b>1.932.693</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.959.859</b>	<b>2.905.856</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.528	50.788
7) per servizi	1.079.451	1.085.688
8) per godimento di beni di terzi	155.134	142.969
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.082.939	1.018.526
b) oneri sociali	298.684	266.801
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.814	61.314
c) trattamento di fine rapporto	64.814	61.314
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.446.437</b>	<b>1.346.641</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	102.415	84.760
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.466	32.466
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.949	52.294
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	34
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>102.415</b>	<b>84.794</b>
14) oneri diversi di gestione	131.773	157.823
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.950.738</b>	<b>2.868.703</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>9.121</b>	<b>37.153</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.383	6.489
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>7.383</b>	<b>6.489</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>7.383</b>	<b>6.489</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	22	26
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>22</b>	<b>26</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(58)	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>7.303</b>	<b>6.463</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>16.424</b>	<b>43.616</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	6.457	13.724
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>6.457</b>	<b>13.724</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.967</b>	<b>29.892</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni

immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -58, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	
Utili su cambi	
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	
<b>Totale C 17-bis utili e perdite su cambi</b>	<b>-58</b>

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 459.126.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.451.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 354.180.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 103.861.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

##### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali coincidono con le percentuali tabellari di cui D.M. 31.121988 in base alla categoria di appartenenza.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.085.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati.

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 675, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Trattasi di partecipazioni in Enti e Cooperative a solo scopo associativo.

### Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	459.126
Saldo al 31/12/2018	485.623
Variazioni	-3.451

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	497.706	1.106.574	1.085	1.605.365
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(111.061)	(1.008.682)		(1.119.743)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	386.646	97.892	1.085	485.623
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	98.964	-	98.964
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	(10.102)	(2.280)	-	-
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(32.466)	(69.949)		(102.415)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	10.102	2.280	-	-
Totale variazioni	(32.466)	29.015	0	(3.451)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	487.603	1.180.212	1.085	1.668.900
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(133.424)	(1.076.351)		(1.209.775)
Svalutazioni	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>354.180</b>	<b>103.861</b>	<b>1.085</b>	<b>459.126</b>

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 2.465.835. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 42.075.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 229.680.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 15.817.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

#### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro -4.085, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato negli esercizi precedenti, al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 6.967.

#### **Attività per imposte anticipate**

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 78.000, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative a periodi precedenti rispetto a quello in commento, connesse a differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

#### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 68.000.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 68.000.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- -altri titoli a titolo di investimento liquidità a breve;

### **Altri titoli**

Nella sottoclasse C.III sono iscritti titoli per euro 68.000.

I titoli in esame sono stati valutati al costo specifico in quanto minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.168.155, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 10.108.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 5.217.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 11.282.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.298.813 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.070.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro .

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 325.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 0.

#### **Altri Fondi**

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 325.000 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri per spese di ripristino dei beni immobili e relativi impianti concenssi in uso alla società in base concessione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro ....

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 211.448 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 12.408.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.025.320.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 34.419.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 54.567 relativo ai Debiti tributari relativi principalmente a ritenute d'acconto da versare al 31/12/2019 e regolarmente versate entro il relativo termine di scadenza.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 69.597.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 51.601.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 960.130.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.999.729.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 1.903.156 e corrisponde:

- a contributi Provinciali rispettivamente in c/gestione, in c/qualità, B.E.S. e C.F.P.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.950.738.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico, per l'importo di euro 20.428, il ricavo relativo:

- sopravvenienze attive.

Si evidenzia che il suddetto ricavo rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B 14 del Conto economico, per l'importo di euro 16.944, il costo relativo:

- sopravvenienze passive.

Si evidenzia che il suddetto costo rappresenta una componente che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

I debiti per IRES dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti, al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite da compensare.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Altri dipendenti	38
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>38</b>

Il numero medio di dipendenti è 38 di cui 33 insegnati (di cui 10 soci) e 5 altri dipendenti (di cui 1 socio)

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Anticipazioni	12.054

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

La società non ha contratto impegni.

#### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La società non ha prestato garanzie.

### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Nessuna passività potenziale da segnalare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'anno scolastico 2019-2020 si è svolto nel segno della continuità rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda il primo quadrimestre, mentre è stato completamente stravolto da fine febbraio in poi.

L'emergenza Covid-19 e la conseguente chiusura delle scuole, non ha permesso il normale svolgimento delle lezioni in presenza da fine febbraio fino alla fine dell'anno scolastico; con il Lockdown la nostra Cooperativa ha messo in campo ogni strumento possibile al fine di assicurare la migliore continuità didattica agli studenti con la didattica a distanza.

Grazie alla flessibilità ed alla competenza del nostro corpo docenti, unite alla dotazione di strumenti informatici di cui la nostra Cooperativa si è dotata nel tempo, è stato possibile iniziare, dopo un breve periodo di assestamento, la didattica a distanza che ha permesso di mantenere vivo il contatto con gli studenti e di raggiungere un buon grado di apprendimento complessivo.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio. Il nuovo anno scolastico, che ci si augura possa coincidere con il ritorno alla normalità, apre scenari interessanti fatti di un giusto mix tra didattica tradizionale in presenza ed alcuni momenti di didattica innovativa già sperimentata durante il Lockdown.

Nonostante tutto ciò siamo orgogliosi di poter affermare che il numero dei nuovi iscritti all'anno scolastico 2020-2021 nei nostri quattro indirizzi (paramento sicuramente importante, anche se non unico, per verificare lo stato di salute della nostra Cooperativa) è in continuo aumento; da tale indicazione possiamo trarre delle positive sensazioni per il futuro e la certezza che anche il prossimo anno si potrà svolgere in serenità e con risultati di bilancio positivi.

Inoltre, in considerazione dell'attuale situazione economica, finanziaria e patrimoniale, si ritiene che la cooperativa sarà in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni nel normale svolgimento dell'attività.

**Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio**

Nessun fatto.

**Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio**

Nessun fatto.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Di seguito si riportano le informazioni relative alle cooperative ex artt. 2513, 2528, 2545 e 2545 sexies del C.C..

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Anche nel presente esercizio la cooperativa non ha raggiunto la condizione di prevalenza di cui art. 2512 C.C. a causa dell'elevata incidenza del costo del lavoro delle forme di lavoro inerenti allo scopo mutualistico, diverse da quelle di lavoro dipendente, necessarie per l'espletamento dell'attività di formazione professionale.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Il numero dei soci è pari a 11 ed è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Anche nel corrente esercizio la cooperativa ha fattivamente perseguito lo scopo mutualistico previsto dallo statuto sociale vigente. Tramite l'esercizio dell'Istituto Scolastico Paritario Ivo De Carneri in Civezzano, articolato nei seguenti corsi di istruzione: Istituto Professionale per Odontotecnici, Istituto Tecnologico per le Biotecnologie Sanitarie, Istituto Tecnico per il Turismo nonché dell'Istituzione formativa "Ivo de Carneri" - attiva dal 2009 - che

gestisce per conto della Provincia Autonoma di Trento il percorso quadriennale di Tecnico dei Servizi di Animazione turistico-sportiva, la cooperativa ha perseguito lo scopo mutualistico di offrire ulteriori opportunità di lavoro ai propri soci.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non è stato deliberato alcun ristorno in favore dei soci.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici come da elenco sotto riportato da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Si precisa che il principio utilizzato è quello di cassa ovvero in base all'esercizio di effettiva corresponsione e non quello di competenza, utilizzato ai fini della determinazione degli importi iscritti nella voce A5 del conto economico.

DATA	IMPORTO	ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE MOVIMENTO
05/02 /2019	162.463,59	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG 6436614DE4 FABBISOGNO GENNAIO APRILE 2019 finanziamento form professionale a f 2018 19 - MAND. 0000400-0005312-0000001
05/02 /2019	105.967,91	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG 6436614DE4 FABBISOGNO GENNAIO APRILE 2019 finanziamento form professionale a f 2018 19 - MAND. 0000400-0005311-0000001
08/02 /2019	4.805,33	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	FONDO QUALITA AS 2018 2019 QUOTA 2018 Fondo Qualita Ist Paritari as 2018 2019 - MAND. 0000400-0006328-0000001
02/04 /2019	1.693,44	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LETTORATO AS 2018 2019 QUOTA 2018 Interventi di lettorato Paritari as 2018 2019 - MAND. 0000400-0020780-0000001
02/04 /2019	258.420,84	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1 rata contributo in c gestione as 2018 2019 Contributo in c gestione Ist Paritari as 2018 2019 - MAND.0000400-0020774-0000001
15/04 /2019	160.513,92	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1 rata contributo sostegno studenti BESas 2018 2019 Contributo BES Ist Paritari AS 2018 2019 - MAND. 0000400-0021067-0000001
26/04 /2019	1.429,33	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	FONDO QUALITA 18 19 QUOTA SETT DIC2018 fondo qualita a f 2018 19 - MAND. 0000400-0023118-0000001
26/04 /2019	2.065,07	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	FONDO QUALITA 18 19 QUOTA GEN AGOS19 fondo qualita a f 2018 19 - MAND. 0000400-0023123-0000001
20/05 /2019	172.908,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Liquidazione Assegni Studio paritarie as 2018 2019 Assegni di studio paritarie as 2018 2019 - MAND. 0000400-0027966-0000001
13/06 /2019	12.456,00	REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE	MAND. N. 2569- 1 RIF.PAG.- ODL 1309 CONT RIBUTOTXI: 0306929574554403480185601856IT
13/06 /2019	258.420,84	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2 rata contributo in c gestione as 2018 2019 Contributo in c gestione Ist Paritari as 2018 2019 - MAND.0000400-0033300-0000001
21/06 /2019	100.000,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG 6436614DE4 MAGGIO AGOSTO 2019 finanziamento form professionale a f 2018 19 - MAND. 0000400-0036872-001
24/09 /2019	129.210,41	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Saldo contributo c gestione a s 2018 19 Contributo in c gestione Ist Paritari as 2018 2019 - MAND. 0000400-0054664-0000001

17/10 /2019	5.000,00	AMNU SPA	CONTRIBUTO PROGETTO PIU CON MENO 1910140832385171793522035220IT13986
15/11 /2019	3.100,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Cittadinanza digitale 18 19 OxfordCivezzano Bando cittadinanza di gitale a s 18 19 - MAND. 0000400-0066807-0000001
28/11 /2019	65.940,47	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Saldo Contributo BES anno scolastico 2018 2019 Contributo BES Ist Pa ritari AS 2018 2019 - MAND. 0000400-0070799-0000001
02/12 /2019	7.213,87	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Saldo Contributo Fondo Qualita 2018 2019 Fondo Qualita Ist Paritari as 2018 2019 - MAND. 0000400-0071722-0000001
02/12 /2019	135.080,46	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG 7874201C37 ACCONTO A F 2019 2020 acconto a f 2019 2020 formazi one professionale - MAND. 0000400-0071749-0000001
02/12 /2019	2.298,24	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Saldo Contributo lettorato 2018 2019 Interventi di lettorato Parit arie 2018 2019 - MAND. 0000400-0071715
06/12 /2019	19.665,06	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Saldo Contributo arredi e attrezzature 2018 2019 Contr arredi e attr ezz paritarie a s 18 19 - MAND. 0000400-0073660-0000001
09/12 /2019	378.250,78	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Anticipo contributo in C gestione a s 2019 2020 Anticipo C Gestione Istituti paritari 2019 20 - MAND. 0000400-0074614-0000001
10/12 /2019	1.535,50	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Rimborso anticipi maturita 2019 dip amm ne restituzione anticipi co mmissione esami Stato - MAND. 0000400-74705
20/12 /2019	100.000,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG 7874201C37 SETTEMBRE DICEMBRE 2019 acconto a f 2019 2020 formaz ione professionale - MAND. 0000400-0082268-0000001

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 9.967 ,  
come segue:

- il 30%, pari a euro 2.990, alla riserva legale;
- il 3% euro 299 al fondo mutualistico;
- euro 6.678 alla riserva indivisibile.

## Nota integrativa, parte finale

### **ADEMPIMENTI AI SENSI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE P.A.T. (ART. 12 CONTRATTO DI SERVIZIO N. RACC. 43914 DI DATA 11/02/2016)**

Ai fini del rispetto di quanto previsto dal Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale in essere con la P.A.T., e precisamente in ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 12 del citato Contratto, si riporta nella tabella che segue il Bilancio dell'Istituzione formativa "Ivo de Carneri". Si evidenzia che le voci sono ripartite tra quelle relative all'attività complessiva della Oxford Civezzano Società Cooperativa e quelle relative all'Istituzione formativa "Ivo de Carneri".

Bilancio 2019	Oxford Civezzano Società Cooperativa	Istituzione formativa "Ivo de Carneri"
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.005
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		636.923
altri		
Totale altri ricavi e proventi		640.928
Totale valore della produzione		
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.416
7) per servizi		241.770
8) per godimento di beni di terzi		15.338
9) per il personale:		
a) salari e stipendi		259.082
b) oneri sociali		70.470
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto		5.775
Totale costi per il personale		335.327
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		17.095
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		17.095
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		17.095
14) oneri diversi di gestione		22.211
Totale costi della produzione		648.157
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-7.229
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti

altri

Totale proventi diversi dai precedenti

Totale altri proventi finanziari

17) interessi e altri oneri finanziari

altri

Totale interessi e altri oneri finanziari

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi

plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5

altri

Totale proventi

21) oneri

imposte relative ad esercizi precedenti

altri

Totale oneri

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -7.229

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

23) Utile (perdita) dell'esercizio -7.229

Con riferimento ai Criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento e/o contributo provinciale, il presente Bilancio, nella colonna "Istituzione formativa Ivo de Carneri" riporta solamente i costi e i ricavi riferiti alle attività ed ai servizi affidati per l'anno 2019 all'Istituzione formativa "Ivo de Carneri" dalla Provincia Autonoma di Trento con Contratto di Servizio.

#### **MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI RICAVI**

La voce di Bilancio 2019 "contributi in conto esercizio" è stata calcolata per competenza nel seguente modo: otto/dodicesimi pari a euro 449.148,18 (gennaio 2019 - agosto 2019) del finanziamento assegnato dalla PAT per l'a.f. 2018/2019 di euro 673.722,27 (al netto del finanziamento Sanifonds); più quattro/dodicesimi pari a euro 219.984,10 (settembre 2019 – dicembre 2019) del finanziamento assegnato dalla PAT per l'a.f. 2019/2020 di euro 659.952,30 (al netto del finanziamento Sanifonds); più euro 1.680,00 pari al finanziamento PAT relativo a Sanifonds e di competenza dell'anno solare 2019; meno euro 33.888,92 pari a otto/dodicesimi della differenza tra il finanziamento assegnato dalla PAT per l'a.f. 2018/2019 di euro 675.402,28 e il rendiconto presentato dell'a.f. 2018/2019 di euro 624.568,90.

#### **MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI COSTI**

##### Legenda

CFP = Istituzione formativa "Ivo de Carneri"

Istituto = Istituzione scolastica "Ivo de Carneri"

Scuola = Istituzione formativa "Ivo de Carneri" + Istituzione scolastica "Ivo de Carneri"

I costi direttamente imputabili nell'anno 2019 al CFP sono stati imputati per competenza e per voci di costo.

I costi non imputabili direttamente al CFP, ma riferiti all'intera attività della Oxford Civezzano Società Cooperativa, sono stati ripartiti con seguenti criteri:

- Ripartizione per competenza temporale: è stata imputata solamente la parte di costi di competenza dell'anno 2019.

- Ripartizione tra attività inerenti alla Scuola ed attività inerenti al CFP: tali costi sono stati imputati al CFP in base al coefficiente di ripartizione oraria (totale ore di lezione svolte dal CFP/totale ore di lezione svolte dalla Scuola).

Il costo del personale docente e non docente interno che svolge le proprie mansioni solamente per il CFP è stato imputato per intero.

Il costo del personale docente e non docente interno che svolge le proprie mansioni sia per il CFP che per l'Istituto, è stato calcolato rapportando il costo complessivo alla percentuale tra le ore svolte dal dipendente a favore della Scuola e quelle a favore del CFP.

Si specifica che nella voce 14) "oneri diversi di gestione" di euro 22.211 è ricompreso anche l'importo di euro 16.944 relativo alla sopravvenienza passiva di competenza dell'anno 2018 pari a quattro/dodicesimi della differenza tra il finanziamento assegnato dalla PAT per l'a.f. 2018/2019 di euro 675.402,28 e il rendiconto presentato dell'a.f. 2018/2019 di euro 624.568,90.

Le risorse assegnate e non utilizzate (risorse per acquisto beni) ancora disponibili al 31/08/2019 (fondo vincolato) ammontano ad euro 101.851,41 di cui euro 36.863,70 sono già stati liquidati (vedi rendiconto a.f. 2018/2019).

Come previsto al comma n. 1 dell'articolo n. 12 del Contratto di Servizio in essere con la P.A.T., per l'affidamento dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, si attesta che, dai dati contabili dell'esercizio 2019, è possibile evidenziare la sussistenza del requisito della prevalenza dell'Istituzione formativa "Ivo de Carneri", così come esplicitato al comma n. 2 dell'articolo n. 4 del suddetto Contratto di Servizio.

Gli Amministratori della Oxford Civezzano S.C., attestano pertanto che per il Bilancio 2019 sussiste il requisito della prevalenza dell'Istituzione formativa "Ivo de Carneri", come previsto dall'art.4 e dall'art.12 comma 1 del Contratto di Servizio vigente, nei confronti della PAT.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
SCALFI GIOVANNI

Il sottoscritto Dott./Rag. DECARLI MARIANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.